

LE PREVISIONI ECONOMICHE PER IL FVG

(aprile 2020)

La diffusione del Covid-19 su scala globale ha innescato una recessione pesante, di intensità pari o superiore a quella del 2008-2009.

Lo scenario che si profila per l'economia del **FVG**, già in rallentamento dalla seconda parte dello scorso anno, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati Prometeia aggiornati al 14 aprile 2020, è di una contrazione del **Pil** pari al **-7,1%** nel **2020**, più intensa di quella che si potrebbe registrare in Italia (-6,5%) e simile al calo che subirebbe il Nord Est (-7,0%). Tale scenario è condizionato dall'ipotesi che si provveda ad una progressiva rimozione del blocco produttivo a partire dall'inizio di maggio.

Per il **prossimo anno** ci si attende un rimbalzo del Pil in FVG del **+3,4%**.

Previsioni per l'economia del FVG

(valori concatenati; variazioni percentuali su anno precedente)

	2019	2020	2021
Prodotto interno lordo	0,5	-7,1	3,4
Spesa per consumi delle famiglie	0,4	-4,9	3,0
Investimenti fissi lordi	2,6	-12,3	5,4
Tasso di disoccupazione	6,1	6,9	6,7

L'impatto della crisi sui consumi delle famiglie sarà molto forte: la chiusura delle attività commerciali e, parzialmente, di quelle produttive, si rifletteranno negativamente sui redditi, mentre il clima di incertezza colpirà la propensione al consumo. Profondamente penalizzati saranno i flussi turistici. Passata l'emergenza, inoltre, la ripresa si profila piuttosto lenta. Tali considerazioni portano a stimare per il 2020 un calo della **spesa per consumi delle famiglie** pari al **-4,9%**, mentre per il 2021 è prevista una crescita del **+3,0%**.

Per gli **investimenti** il 2020 si potrebbe caratterizzare per un crollo del **-12,3%**. La componente di beni strumentali risentirà della chiusura delle attività, ma anche del clima di

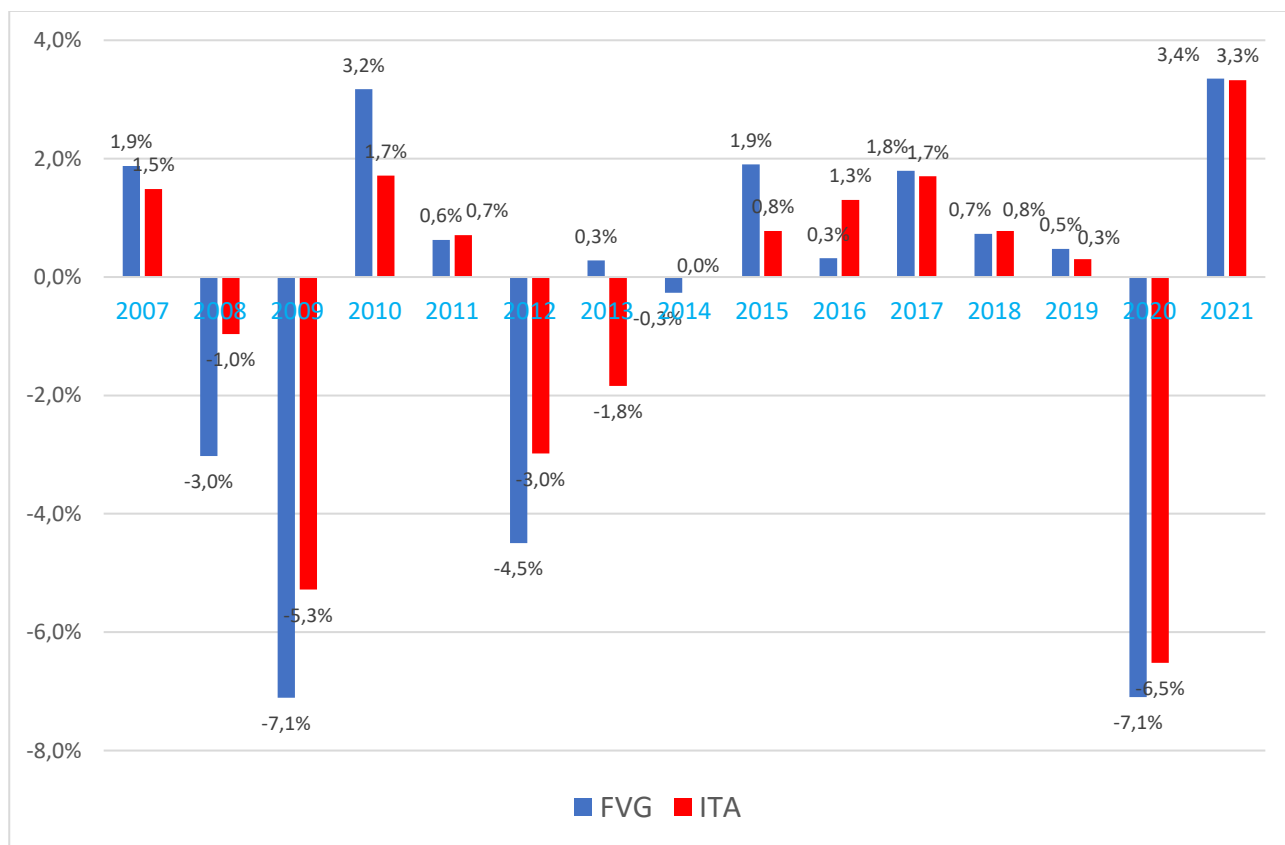
incertezza che contribuirà a rimandare le decisioni di investimento delle imprese. Si stima anche una contrazione nelle costruzioni che riceveranno un sostegno solo dagli investimenti pubblici. Per il 2021 ci si attende un recupero, +5,4%, non sufficientemente intenso da colmare le perdite dell'anno precedente.

La natura globale della crisi si rifletterà negli scambi con l'estero. Le **esportazioni** regionali di beni nell'anno in corso sono attese in caduta del **-10,1%** a seguito di un calo più ampio nella prima parte dell'anno e un certo recupero nella seconda. L'export si porterà in positivo nel 2021, +6,6%.

Le misure di contenimento del virus e la seguente recessione andrà a colpire anche i lavoratori, soprattutto in alcuni settori. Nonostante le misure di sostegno varate dal Governo, il **tasso di disoccupazione** potrebbe portarsi dal 6,1% dello scorso anno al **6,9%** nel 2020.

PIL

(valori concatenati; variazioni percentuali su anno precedente)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat e stime Prometeia

Info: Ufficio Studi Confindustria Udine – Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it